



Comunità Montana di Valle Camonica

DETERMINAZIONE

TECNICO E LAVORI PUBBLICI

NUMERO GENERALE	112
DATA	11/04/2020

OGGETTO :

AFFIDAMENTO DIRETTO ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D.LGS. 50/2016 PER INTERVENTO DI DISINFEZIONE PRESSO LA SEDE DELLA COMUNITA' MONTANA E CONSORZIO COMUNI BIM DI VALLE CAMONICA. CIG Z4C2CAC1EA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO LL.PP.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione assembleare n. 30 in data 20.12.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2020/2022;
- con deliberazione assembleare n. 31 in data 20.12.2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020/2022;
- con Decreto del Presidente n. 1/2020 in data 03.01.2020, prot. 23, sono stati individuati i Responsabili di Servizio dal 01.01.2020 e fino al 31.07.2020;
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 1 in data 13.01.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- con Convenzione in data 30.04.2012 è stata approvata la gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica

VISTI E RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il D.L. del 23.02.2020 n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020 n. 13, successivamente abrogato dal D.L. n. 19/2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- il D.L. 25 marzo 2020 n. 19, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. del 23.02.2020, recante "Disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 45 del 23.02.2020;
- il D.P.C.M. del 25.02.2020, recante "Disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 47 del 25.02.2020;
- il D.P.C.M. del 01.03.2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 52 del 01.03.2020;

- il D.P.C.M. del 04.03.2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 55 del 04.03.2020;
- il D.P.C.M. del 08.03.2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 59 del 08.03.2020;
- il D.P.C.M. del 09.03.2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 62 del 09.03.2020;
- il D.P.C.M. del 11.03.2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 64 del 11.03.2020;
- il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, del 14 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicata nella G.U. n. 73 del 20.03.2020;
- Il D.P.C.M. del 22.03.2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 76 del 22.03.2020;

VISTA e richiamata altresì la Direttiva n. 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto: indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRESO ATTO che tra le misure da adottare, è fatto obbligo alle amministrazioni pubbliche garantire la sicurezza dei propri dipendenti mettendo in atto ogni attività volta a sanificare i luoghi di lavoro;

RITENUTO pertanto necessario, allo scopo di tutelare il rispetto dei parametri igienico sanitari all'interno dei locali, provvedere all'effettuazione di un intervento di disinfezione e sanificazione dei locali siti in piazza F. Tassara n. 3 a Breno (Bs) sede della Comunità Montana e del Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica,;

VISTO l'art. 36 "Contratti sotto soglia", comma 2 ", lettera a) "affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro" del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" che prevede l'affidamento diretto;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, il quale prevede che "... nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti..."

RICHIAMATO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita Determinazione a contrattare;

CONSIDERATO che:

1. con l'appalto e il conseguente contratto si intende provvedere alla disinfezione e sanificazione della sede della Comunità Montana e del Consorzio BIM di Valle Camonica;
2. il contratto avrà per oggetto l'acquisizione del servizio di cui al punto 1, sarà stipulato nella forma della scrittura privata con scambio di corrispondenza e conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - il pagamento sarà eseguito a servizio avvenuto previ i necessari controlli dei competenti Uffici dell'Ente;
 - per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica dei rapporti tra le parti, si fa riferimento al capitolato speciale, alla corrispondenza fra le parti, al presente atto e alle norme di legge e di regolamenti in materia;
3. la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 essendo tale modalità la più idonea al perseguimento dell'interesse dell'Ente, anche in relazione al limitato importo di spesa presunta;

VISTO il preventivo della ditta specializzata in servizi di disinfezione Apave Italia Cpm S.r.l., con sede in via Artigiani n. 63 a Bienno (Bs), pervenuto al prot. n. 0003211/2020 ammontante a complessivi Euro 1.000,00 oltre IVA, la quale si è dichiarata disponibile ad effettuare l'intervento in tempi brevi;

VERIFICATO che i prezzi offerti risultano congrui e vantaggiosi per l'Ente in rapporto alle condizioni medie di mercato per tale tipologia di prestazione;

RITENUTO opportuno aggiudicare il servizio in oggetto alla ditta Apave Italia Cpm S.r.l., in possesso dei necessari requisiti (Certificata ISO 9001 e possesso del certificato di tecnico disinfestatore di I livello), per una spesa totale di Euro 1.220,00 compresa IVA;

DATO ATTO che il Codice Identificativo di Gara (CIG) da comunicare al soggetto interessato è il seguente Z4C2CAC1EA e che:

- la ditta è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;

- il mancato assolvimento di tali obblighi comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi del comma 9 bis del citato art. 3;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

CONSIDERATO:

- che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 5 del vigente Regolamento dei controlli interni;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, all'affidamento diretto alla ditta Apave Italia Cpm S.r.l., con sede in via Artigiani n. 63 a Bienno (Bs), dell'intervento di disinfezione dei locali siti in piazza Tassara 3 a Breno (Bs) sede della Comunità Montana e del Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica, alle condizioni praticate nell'offerta richiamata in premessa, per un importo di Euro 1.000,00 oltre IVA 22%;
2. di stabilire che a tale affidamento è attribuito il seguente CIG: Z4C2CAC1EA;
3. di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, la spesa in argomento come da prospetto che segue:

Missione	01	Programma	05	Titolo	1	Macroaggregato	03	UEB	0105103
Creditore				Apave Italia Cpm S.r.l. C.F. e P.IVA 01575040983					
Oggetto/Causale				Disinfezione locali presso sede della Comunità Montana e Consorzio BIM di Valle Camonica					
Importo				€ 1.220,00 IVA 22% comp.					

4. di imputare la spesa di € 1.220,00 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione (scadenza giuridica), come segue:

Esercizio	Piano dei conti finanziario	Capitolo/articolo	Importo
2020	U.1.03.02.09.008	1091/0	€ 1.220,00

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, saranno assolti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
6. di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E LAVORI PUBBLICI

Tecnico e Lavori Pubblici
Gianluca Guizzardi / INFOCERT SPA